

A cura di Cinzia De Stefanis

Sostegni ai giovani agricoltori: domande dal 1° febbraio

Categoria: Imprese
Sottocategoria: Agevolazioni

Operativo dal 1° febbraio, sul portale Ismea, lo sportello per accedere a **“Generazione Terra”, la nuova misura di finanziamento per l'acquisto di terreni da parte dei giovani imprenditori**. Il portale è attivo nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Di cosa si tratta?

Premessa	2
Finalità della misura	2
Soggetti interessati	2
Giovani imprenditori agricoli	3
Giovani startupper con esperienza (GSE)	3
Giovani startupper con titolo (GST)	4
Ulteriori requisiti dei soggetti richiedenti	4
Esclusione e reati	5
Altro motivo di esclusione: incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione	6
Altri motivi di esclusione: norme in materi di salute e sul luogo di lavoro	7
Struttura dell'operazione	7
Presentazione della domanda	8
Fondi destinati alla misura	8
Premio di primo insediamento	9
Ammortamento del finanziamento	9
Oneri aggiuntivi	10
Garanzia dell'operazione	10
Riferimenti normativi	10

Premessa

“Generazione Terra” finanzia il 100% del prezzo di acquisto di terreni da parte di giovani di età non superiore a 41 anni che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola ovvero avviare un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura, in qualità di capo azienda.

Finalità della misura

La misura è finalizzata a favorire:

lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola;

oppure l'avvio di una nuova impresa agricola mediante l'acquisto di un terreno.

Soggetti interessati

La misura è diretta ai seguenti soggetti

→ **giovani imprenditori agricoli (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono:**

A ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

B consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.

→ **giovani startupper con esperienza (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.**

→ **giovani startupper con titolo (età non superiore a 35 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.**

Giovani imprenditori agricoli

L'intervento intende agevolare, i giovani imprenditori agricoli, cittadini dell'Unione Europea e residenti in Italia da almeno due anni, che intendono:

- ➔ ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- ➔ consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.



ATTENZIONE! ISMEA interviene anche in favore di società considerate giovani in quanto amministrate da un giovane imprenditore agricolo professionale (Iap) e, nel caso di società non organizzate in forma cooperativa, partecipate anche in maggioranza per quote da giovani. In questi casi, è necessario che la qualifica di giovane sia attribuibile in capo alla società richiedente per almeno i due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alla misura. Anche se la titolarità della società stessa è cambiata nel corso del predetto biennio.



NOTA BENE - Si intende giovane un soggetto di età non superiore a 41 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda.

Giovani startupper con esperienza (GSE)

Possono inoltre accedere allo strumento fondiario Ismea, i giovani startupper con esperienza che intendano avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

Sono considerati "**giovani startupper**" con esperienza i giovani, cittadini dell'Unione Europea e residenti in Italia da almeno due anni, iscritti per almeno due anni nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda :

- ➔ all'Inps in qualità di coadiuvante agricolo
- ➔ alla gestione separata Inps in qualità di collaboratore,
- ➔ alla gestione dei lavoratori dipendenti Inps come dirigente, quadro, impiegato agricolo o operaio agricolo;
- ➔ alla gestione separata Enpaia per i periti agrari o per gli agrotecnici e Epap per i dottori agronomi e forestali.



NOTA BENE - In questo caso, la finalità ammessa consiste nell'acquisto di un terreno destinato ad essere utilizzato per una nuova iniziativa imprenditoriale agricola condotta dal giovane startupper.

Giovani startupper con titolo (GST)

Possono infine accedere alla misura Ismea i giovani startupper con titolo che, ancorché privi di esperienza in campo agrario, intendano avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.



ATTENZIONE! Sono considerati giovani startupper con titolo i giovani, cittadini dell'Unione Europea e residenti in Italia da almeno due anni, non ancora imprenditori agricoli che abbiano conseguito almeno uno dei seguenti titoli di studio:

→ diploma rilasciato da istituto tecnico agrario e professionale per l'agricoltura;

→ oppure diploma di laurea triennale o magistrale. In questo caso, la finalità ammessa consiste nell'acquisto di un terreno destinato ad essere utilizzato per una nuova iniziativa imprenditoriale agricola condotta dal giovane startupper.



OSSERVA - Il giovane startupper dovrà presentare la domanda di accesso alla misura in qualità di:

→ titolare di impresa agricola individuale;

→ o di rappresentante legale di società agricola costituita da non più di sei mesi. In alternativa, dovrà impegnarsi a costituire tale soggetto giuridico entro i tre mesi successivi alla determinazione di concessione del finanziamento.



RICORDA - In nessun caso, il giovane startupper potrà chiedere l'accesso allo strumento per una impresa agricola individuale o per una società agricola costituite da oltre sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori requisiti dei soggetti richiedenti

Il giovane richiedente e l'impresa o società agricola non devono risultare destinatari di protesti, azioni di recupero forzose, o pregiudizievoli. Non devono inoltre risultare anomalie dalla visura a Centrale Rischi della Banca d'Italia contenente annotazioni riferite agli ultimi 12 mesi, rilevata all'ultima data contabile disponibile prima della data di presentazione della domanda.



NOTA BENE - Ismea si riserva di effettuare un aggiornamento delle informazioni finanziarie in capo al Soggetto richiedente ed all'impresa agricola individuale od alla società agricola nei giorni precedenti la stipula del finanziamento.



ATTENZIONE! In ogni caso, il finanziamento non potrà essere erogato in favore di:

→ imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014,

→ beneficiari destinatari di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.



RICORDA - In nessun caso, inoltre, il giovane, l'impresa o la società agricola potranno accedere alla misura se risulteranno in ritardo con i pagamenti nei confronti dell'Istituto per qualsiasi altro prodotto o strumento finanziario amministrato da questo ultimo.

L'accesso alla misura è previsto una sola volta:

- per ciascuna impresa agricola o società agricola;
- per ciascun giovane richiedente.

Esclusione e reati

Costituisce **motivo di esclusione dall'accesso alla misura** la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'**articolo 444 del codice di procedura penale**, per uno dei seguenti reati:

→ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Dpr 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Dpr gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

→ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

→ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

→ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

→ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Dlgs 4 marzo 2014, n. 24.

Altro motivo di esclusione: incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione

OSSERVA - Costituisce altresì motivo di esclusione l'essere sottoposto alla pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati all'**articolo 85 del Dlgs n. 159 del 2011**, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'**articolo 67 del Dlgs 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'**articolo 84, comma 4, del medesimo decreto**. Resta fermo quanto previsto dagli **articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Dlgs 6 settembre 2011, n. 159**, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

- del titolare/legale rappresentante;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
- degli eventuali institori e procuratori generali;
- dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
- dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- del direttore tecnico;
- del socio unico persona fisica;
- del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci inferiore o pari a quattro.



Altri motivi di esclusione: norme in materi di salute e sul luogo di lavoro

Costituisce altresì **motivo di esclusione**:

- ➔ aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016;
- ➔ aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'ammissione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura;
- ➔ la configurabilità di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- ➔ aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere; e. non aver presentato la certificazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero non aver autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- ➔ trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto.

Struttura dell'operazione

L'operazione consiste, di norma:

- ➔ nell'acquisto di un terreno da parte di Ismea;
- ➔ nell'assegnazione con PRD (Patto di Riservato Dominio) del medesimo terreno al richiedente. In questa fase, il richiedente assumerà l'impegno di rimborsare la somma dovuta a Ismea (con conseguente cancellazione del PRD) entro un termine tra i quindici ed i trenta anni.

La fase dell'acquisto sarà perfezionata da Ismea mediante pagamento in unica soluzione.

Taglio dell'operazione

Il valore massimo del finanziamento è proposto in:

- **1.500.000 euro**, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza.
- **500.000 euro**, in caso di giovani startupper con titolo.

Nel limite non sono compresi oneri quali spese notarili, tasse, imposte od altre voci analoghe.

Presentazione della domanda

Per accedere alla misura, il richiedente deve presentare la domanda esclusivamente in via telematica, utilizzando la modulistica disponibile sul portale strumenti Ismea.



NOTA BENE - L'accesso alla misura avviene secondo una procedura a sportello, con prenotazione della disponibilità fino a esaurimento della dotazione finanziaria riservata alla misura, di cui verrà data indicazione nella sezione del sito dedicata al portale.



ATTENZIONE! L'istruttoria delle domande è – tra l'altro - finalizzata alla verifica:

- ➔ del contenuto delle informazioni fornite dalla impresa richiedente e della documentazione allegata alla domanda di ammissione all'intervento finanziario ISMEA;
- ➔ dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti nel Prospetto informativo;
- ➔ della sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa;
- ➔ nel caso di mutui ipotecari, dell'adeguatezza della struttura garantuale proposta.



RICORDA - Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti, Ismea può utilizzare informazioni aggiuntive acquisite presso le Camere di commercio, le pubbliche amministrazioni, gli ordini professionali e altri soggetti incaricati della tenuta di registri o elenchi.



INFORMA - Ai fini della stipula dei relativi contratti, nel caso di iniziative che prevedano un impegno finanziario aggiuntivo, è necessario che il richiedente dimostri la disponibilità di mezzi finanziari propri o di terzi privati (ad es. finanziamenti bancari), assicurandone la disponibilità per il periodo richiesto da Ismea. Nel corso della fase istruttoria Ismea potrà chiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, assegnando un termine.

Fondi destinati alla misura

Per il 2022, le somme stanziare sono le seguenti:

- ➔ **25 milioni di euro destinati a Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza per operazioni fondiarie localizzate nel Centro-nord** (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria);
- ➔ **25 milioni di euro destinati a Giovani imprenditori agricoli e Giovani startupper con esperienza per operazioni fondiarie localizzate nel Sud-isole** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

10 milioni di euro destinati ai Giovani startupper con titolo.



ATTENZIONE! La durata del finanziamento è fino a 30 anni di cui al massimo 2 di preammortamento.

Premio di primo insediamento

Per i giovani startupper (GSE e GST), è possibile accedere al premio di primo insediamento.



NOTA BENE - In questo caso, in sede di domanda, il giovane startupper (GSE e GST) dovrà chiedere espressamente il riconoscimento della predetta agevolazione, avendo cura di compilare, in aggiunta alla documentazione prevista per l'attivazione dello strumento in via ordinaria, il piano aziendale utilizzando, in quanto compatibile, il Business Plan On Line (BPOL) Ismea.



ATTENZIONE! L'agevolazione, che consiste in complessivi 70 mila euro, può essere erogata:

per un massimo del 60% (fino a 42 mila euro) all'atto della concessione dell'aiuto;

per il restante 40% (fino a 28 mila euro), dopo l'accertamento, da parte di ISMEA dell'avvenuta realizzazione del piano aziendale. Il piano aziendale deve essere realizzato dal beneficiario entro cinque anni dalla concessione dell'aiuto.



RICORDA - L'erogazione dell'agevolazione si articola come segue:

A per i primi cinque anni di ammortamento (compreso eventuale preammortamento), il 60% dell'agevolazione è riconosciuto a parziale (fino al 70% dell'importo della rata) abbattimento dell'importo della rata di mutuo;

B dal quinto anno di ammortamento, compreso il preammortamento, il restante 40% dell'agevolazione, aumentato dell'eventuale residuo della prima quota, di cui al precedente punto a., è riconosciuto a parziale abbattimento (fino al 70% del valore della rata) ad abbattimento dell'importo della rata di mutuo.

Ammortamento del finanziamento

L'ammortamento è previsto mediante il pagamento di una rata costante, semestrale e posticipata. Il preammortamento può essere concesso, nel limite massimo di ventiquattro mesi, su richiesta del beneficiario e a discrezione dell'Istituto.



NOTA BENE - In ogni caso, la durata complessiva del rapporto, comprensiva del preammortamento, non può superare trenta anni. Il rimborso delle rate ha luogo mediante addebito diretto SEPA core o modalità analoga che assicuri Ismea che il pagamento ha comunque luogo, anche senza l'iniziativa del debitore.

Oneri aggiuntivi

Il beneficiario dell'operazione dovrà liquidare direttamente, in unica soluzione, il 50% degli oneri notarili dovuti per gli atti di acquisto e di riassegnazione del terreno.



NOTA BENE - È previsto anche un rimborso spese forfettario per le attività di stima del terreno oggetto dell'operazione pari a 500 euro. La somma deve essere liquidata ad Ismea prima della chiusura dell'operazione.

Garanzia dell'operazione

A garanzia dell'operazione Ismea mantiene la proprietà del terreno mediante l'iscrizione di Patto di riservato dominio.



ATTENZIONE! Nel caso in cui l'operazione superi i seguenti tagli (1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza e 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo.) , l'intervento si realizza mediante la concessione di un mutuo ipotecario; a garanzia dell'operazione Ismea è iscritta sul terreno oggetto di acquisto e/o su altri beni indicati dal proponente un'ipoteca di primo grado per un valore cauzionale complessivo pari al 120 per cento dell'importo del finanziamento concesso.

Riferimenti normativi

- Guida del 23/11/2022 - Nuovi interventi fondiari Ismea dedicati ai giovani.